

FERMO
TEATRO
dell'AQUILA
1790



le emozioni prendono il volo

STAGIONE TEATRALE 2019-2020



La Cassa di Risparmio di Fermo
sostiene il Teatro dell'Aquila

FERMO
TEATRO
dell'AQUILA
1790

A large, stylized red letter 'a' is positioned to the right of the main text. Inside the lower loop of the 'a', there is a white silhouette of an eagle with its wings spread, facing right. The eagle's head is positioned at the top of the loop, and its tail feathers form the bottom curve of the 'a'.

STAGIONE TEATRALE 2019-2020

*Il teatro è poesia
che esce da un libro
per farsi umana.*
Federico García Lorca



L'inaugurazione della nuova Stagione Teatrale è affidata alle sapienti mani del Maestro Pierluigi Pizzi, regista della *Turandot* di Puccini, prodotta e allestita presso il nostro Teatro. Si tratta di un momento importante per la città e per l'intero territorio: il Teatro dell'Aquila riapre le porte con una stagione che rappresenta il punto di arrivo di questi ultimi intensi anni di lavoro, svolto da parte dell'Amministrazione Comunale e degli Uffici del Settore Cultura, che hanno determinato un incremento in quantità e qualità degli spettacoli proposti, delle aperture al pubblico e dei servizi offerti.

Il trend di crescita è significativo: si è passati dai 416 abbonati di prosa di cinque anni fa ai 745 di quest'ultimo anno — con un incremento di oltre il 40% — e con analogo trend positivo dai 267 abbonati della stagione di opera di cinque anni fa ai 295 di quella attuale, assieme ad un raddoppio secco delle aperture complessive del nostro Teatro tra stagioni ufficiali, date extra, appuntamenti istituzionali e non. Segno concreto dell'apprezzamento

del lavoro svolto e della centralità che il Teatro ha assunto nella comunità cittadina. Un impegno rilevante che prima della riapertura di questa stagione ha previsto anche un'attenzione alla struttura teatrale con interventi di manutenzione dell'edificio, degli arredi e delle attrezzature.

L'adesione alla Fondazione Rete Lirica delle Marche, di cui è il Comune di Fermo a detenere la Presidenza fino al 2020, le numerose residenze nazionali di spettacoli della stagione di prosa organizzata in collaborazione con AMAT, le "date-zero" e gli allestimenti di tour musicali di artisti contemporanei hanno contribuito in questi anni a rendere il Teatro dell'Aquila un centro di produzione artistica, consolidandone il ruolo di primo piano nel panorama regionale e conferendogli adeguata rilevanza anche in contesti artistici nazionali.

Il cartellone di prosa, così come quello della lirica, si inaugura proprio con una residenza di allestimento del musical *La Piccola Bottega degli Orrori* con la regia di Piero

Di Blasio. La stagione musicale, sinfonica e concertistica, organizzata rispettivamente insieme a FORM e alla GMI - sezione di Fermo, debutta invece in teatro con *l'Eroica* di L.V. Beethoven, per poi continuare con il tradizionale concerto di Capodanno ed altri appuntamenti di rilievo che torneranno a svolgersi anche nella Sala dei Ritratti, restituita di recente alla città.

Non mancheranno infine gli appuntamenti tradizionali come la *Giornata Mondiale del Teatro* o la XXVII Edizione del concorso violinistico internazionale "A. Postacchini", così come le rassegne *TIR - Teatri in Rete* e *Scuola di Platea* dedicate ai più giovani.

L'Amministrazione Comunale ringrazia vivamente quanti — Enti pubblici e privati, sponsor, uffici comunali — hanno consentito in questi anni di raggiungere risultati così lusinghieri, confermando il loro impegno anche per la stagione che sta per iniziare e contribuendo a rendere il nostro Teatro un veicolo di crescita culturale per l'intero territorio fermano e regionale.

L'Assessore alla Cultura
Francesco Trasatti

Il Sindaco
Paolo Calcinaro

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL CONTRIBUTO DI



RADIO PARTNER



SPONSOR



Si ringraziano gli Enti pubblici e privati, le Associazioni, le Aziende e quanti hanno contribuito alla realizzazione del cartellone

EDITING

Paolo Calcinaro

Sindaco

Francesco Trasatti

Assessore alle Politiche Culturali e Beni Culturali

Saturnino Di Ruscio

Dirigente Settore Beni e Attività Culturali

STAFF

Fabiola Zurlini, Letizia Cesetti, Giorgio Vittori

BIGLIETTERIA

Soc. coop. Opera Onlus

Silvia Calzini coordinamento, Michela Ramini operatore

CITTÀ DI FERMO - TEATRO DELL'AQUILA

© Tutti i diritti riservati

La direzione si riserva di apportare modifiche per cause tecniche e/o di forza maggiore e declina ogni responsabilità per eventuali annullamenti di spettacoli inseriti in cartellone

concept e progetto grafico **krvos** 

stampa Tipografia San Giuseppe - Pollenza

chiuso in tipografia il 25 ottobre 2019

crediti fotografici

Archivio comunale, AMAT, Conservatorio "G. B. Pergolesi"

Fondazione Rete Lirica delle Marche

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

Gioventù Musicale d'Italia, TIR Teatrinrete

Luc Bertau (p. 13, 15), Gustavo Mirabile (17)

Gianmarco Chierigato (25), Emre Yunusoglu (29)

Michael Vogel (31), Yasuko Kageyama (33)

Giuseppe Distefano (35), Giacomo Attili (37)

Gianluca Saragò (39), Maria Laura Antonelli (41)

Attilio Marasco (43), Simone Gallucci (51)

Christian Schneider (53), Lorenzo Cicconi Massi (53)

Fabrizio Zeppilli (53), Marilena Imbrescia (57)

dove non diversamente specificato

le immagini sono state fornite dalle produzioni

INDICE

EMOZIONE OPERA

Turandot	8
Carmen	12
L'Italiana in Algeri	16

Concerto lirico sinfonico	19
---------------------------	----

EMOZIONE PROSA

La piccola bottega degli orrori	22
Don Chisciotte	24
Massimo Lopez & Tullio Solenghi show	26
Mine vaganti	28
Hotel Paradiso	30
Romeo & Giulietta	
Nati sotto contraria stella	32
Un nemico del popolo	34

Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano	36
Pesce d'aprile	38
Alessandro Baricco legge Novecento	40
Ghost il musical	42



EMOZIONE YOUNG

OPERA DOMANI

Rigoletto. I misteri del teatro	46
---------------------------------	----

TEATRO PER RAGAZZI

TIR Teatrinrete	47
-----------------	----

EMOZIONE MUSICA

Stagione musicale	50
-------------------	----

TEATRO SPECIAL

Gli spettacoli	55
----------------	----

In copertina
Teatro dell'Aquila di Fermo,
Le Sei Ore notturne danzanti
particolare dell'affresco del volto
opera di Luigi Cochetti (1828)

INNOVAZIONE ... E TRADIZIONE

**Nuovo sistema IP Videx
con connessione LAN, WAN o rete privata**



Posto esterno in
resistente acciaio
marine-grade



Videocitofono
a colori
Touch screen



**Videx
Cloudconnected client**

App per gestire il tuo sistema
ovunque nel mondo



**Sistema digitale 2 Fili puro
progettato per piccole e medie installazioni**

Fino ad un massimo
di 100 dispositivi
(citofoni/videocitofoni)



Installazione facile e veloce
con solo due fili
su tutto il sistema



Posti esterni
programmabili tramite
software PC



Rivenditore esclusivo per la Provincia di Fermo:

ELECTROMATICA
Antifurto - Automazione - Videocontrollo - Domotica - Informatica

GROTTAZZOLINA (FM) - www.electromatica.it - Tel. 0734 633274
di CLAUDIO LACONI, consulenze e forniture all'ingrosso
info@electromatica.it



made in
ITALY



VIDEX[®]

CITOFONIA - VIDEOCITOFONIA - CONTROLLO ACCESSI

Via del Lavoro, 1 - 63846 Monte Giberto (FM) - ITALY - Tel: (+39) 0734 631669 - Fax: (+39) 0734 632475 - www.videx.it - info@videx.it - facebook.com/videx.electronics

7 e 9 NOVEMBRE

TURANDOT

di Giacomo Puccini

direttore d'orchestra **Pietro Rizzo**

regia **Pier Luigi Pizzi**

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

Coro del Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno

6 e 8 FEBBRAIO

CARMEN

di Georges Bizet

direttore d'orchestra **Beatrice Venezi**

regia **Paul-Émile Fourny**

Orchestra Sinfonica "Gioachino Rossini"

Coro del Teatro della Fortuna di Fano "Mezio Agostini"

19 e 21 MARZO

L'ITALIANA IN ALGERI

di Gioachino Rossini

direttore d'orchestra **Vincenzo Milletari**

regia **Cecilia Ligorio**

Orchestra Sinfonica "Gioachino Rossini"

Coro del Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno

30 NOVEMBRE

CONCERTO LIRICO SINFONICO

Orchestra del Conservatorio "G.B. Pergolesi" di Fermo

7/11, 6/02 e 19/03 ANTEPRIMA
(prelazione per le scuole)

FUORI ABBONAMENTO



EMOZIONE
OPERA
2019 - 2020

Sabato 9 novembre 2019

ore 21.00

Giovedì 7 novembre 2019

ore 17.00 - ANTEPRIMA (prelazione per le scuole)

Giacomo Puccini

TURANDOT

Dramma lirico in tre atti

Libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni

Editore Casa Ricordi, Milano

Versione originale incompiuta

Direttore d'orchestra Pietro Rizzo

Regia, scene, costumi e luci Pier Luigi Pizzi

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

Coro del Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno

Maestro del coro Giovanni Farina

Pueri Cantores "D. Zamberletti" di Macerata

Maestro del coro Gian Luca Paolucci

Coproduzione della Fondazione Rete Lirica delle Marche

con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi

Allestimento dell'Associazione Arena Sferisterio

PERSONAGGI

La principessa Turandot

L'imperatore Altoum

Timur

Il principe ignoto (Calaf)

Liù

Ping / Un mandarino

Pang

Pong

INTERPRETI

Tiziana Caruso

Cesare Catani

Andrea Concetti

Francesco Pio Galasso

Maria Laura Iacobellis

Paolo Ingrasciotta

Ugo Tarquini

Vassily Solodkyy

ATTO I

Un mandarino annuncia un editto: Turandot, figlia dell'Imperatore, sposerà il pretendente di sangue reale che abbia svelato tre difficili indovinelli da lei proposti; colui che non riuscirà a risolverli, sarà decapitato. Il principe di Persia, ultimo dei pretendenti, ha fallito la prova e sarà giustiziato al sorgere della luna. All'annuncio tra la folla è presente il vecchio Timur che, nella confusione, cade a terra e Liù, la sua fedele schiava, chiede aiuto. Un giovane di nome Calaf corre ad aiutare il vecchio e riconosce nell'anziano uomo suo padre, re tartaro spodestato.

I due si abbracciano commossi e il giovane Calaf prega il padre e la devota schiava Liù di non pronunciare il suo nome per paura dei regnanti cinesi, che hanno usurpato il trono del padre. Al sorgere della luna, entra il corteo che accompagna la vittima. Alla vista del giovane principe la folla si commuove per la giovane età della vittima e chiede per lui la grazia. Turandot allora entra e, glaciale, ordina il silenzio alla folla e con un gesto dà l'ordine di giustiziare il Principe. Calaf, che prima l'aveva maledetta per la sua crudeltà, è ora turbato dalla regale bellezza di Turandot, e decide di tentare anche lui la risoluzione dei tre enigmi. Timur e Liù tentano

di dissuaderlo, ma lui si lancia verso il gong del palazzo imperiale. Lo fermano Ping, Pong e Pang, tre ministri del regno, che lo convincono dell'insensatezza dell'azione che sta per compiere. Ma Calaf, in una sorta di delirio, si libera di loro e suona tre volte il gong, invocando il nome di Turandot che appare sulla loggia del palazzo e accetta la sfida.

ATTO II

E notte. Ping, Pong e Pang si dolgono di come siano costretti ad assistere alle troppe esecuzioni delle sfortunate vittime di Turandot. Sul piazzale della reggia tutto è pronto per il rito dei tre enigmi. C'è una lunga scalinata in cima alla quale si trova il trono in oro e pietre preziose dell'imperatore. Ci sono i sapienti, che custodiscono le soluzioni degli enigmi, poi ci sono il popolo, il Principe ignoto ed i tre ministri. Ci sono anche Liù e Timur. L'imperatore Altoum invita il principe ignoto, Calaf, a desistere, ma quest'ultimo rifiuta. Il mandarino fa iniziare la prova, ripetendo l'editto imperiale, mentre entra in scena Turandot. La bella principessa spiega il motivo del suo comportamento: molti anni prima





GENERALI

FERMO via Falcone

ASSIMEDIA di

Ulissi R. - Sbaffoni R. - Gioventù P. - Papiri V.



Seguici su
Facebook

e metti "Mi piace" sulla nostra pagina

AG GENERALI FERMO VIA FALCONE

tel. 0734-622927 fax 0734-622938

<http://www.agenzie.generalitaly.it/fermoviafalcone/>

il suo regno era caduto nelle mani dei tartari e, in seguito, una sua antenata era finita nelle mani di uno straniero. In ricordo della sua morte, Turandot aveva giurato che non si sarebbe mai lasciata possedere da un uomo: per questo, aveva inventato questo rito degli enigmi, convinta che nessuno li avrebbe mai risolti.

Calaf riesce a risolvere uno dopo l'altro gli enigmi e la principessa incredula supplica il padre di non consegnarla allo straniero. Ma per l'imperatore la parola data è sacra. Turandot si rivolge allora al Principe e lo avverte che in questo modo egli avrà solo una donna riluttante e piena d'odio. Calaf la scioglie allora dal giuramento proponendole a sua volta una sfida: se la principessa, prima dell'alba, riuscirà a scoprire il suo nome, egli le regalerà la sua vita. Il nuovo patto è accettato, mentre risuona l'inno imperiale.

ATTO III

E notte. Si sentono da lontano gli araldi che annunciano l'ordine della principessa: quella notte nessuno deve dormire a Pechino, il

nome del principe ignoto deve essere scoperto a ogni costo, pena la morte. Calaf intanto è sveglio, convinto di vincere e sognando le labbra di Turandot, finalmente libera dall'odio e dall'indifferenza.

Giungono Ping, Pong e Pang, che offrono a Calaf qualsiasi cosa per il suo nome. Ma il principe rifiuta. Nel frattempo Liù e Timur vengono portati davanti ai tre ministri. Appare anche Turandot, che ordina loro di parlare. Liù, per difendere Timur, afferma di essere la sola a conoscere il nome del principe ignoto che non svelerà mai.

Pur torturata continua a tacere, riuscendo a stupire Turandot: le chiede cosa le dia tanta forza per sopportare le torture, e Liù risponde che è l'amore.

Turandot resta turbata, ma torna subito ad essere l'algida principessa di sempre e ordina ai tre ministri di scoprire a tutti i costi il nome del principe ignoto. Liù, sapendo che non riuscirà a tenerlo nascosto ancora, strappa di sorpresa un pugnale ad una guardia e si trafigge a morte, cadendo esanime ai piedi di un sconvolto Calaf.



Sabato 8 febbraio 2020

ore 21.00

Giovedì 6 febbraio 2020

ore 17.00 - ANTEPRIMA (prelazione per le scuole)

Georges Bizet

CARMEN

Opéra-comique in quattro atti

Libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy

dalla novella omonima di Prosper Mérimée

Editore proprietario Schott, Mainz

Rappresentante per l'Italia Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali, Milano

In lingua originale con soprattitoli in italiano

Direttore d'orchestra Beatrice Venezi

Regia Paul-Émile Fourny

Scene Benito Leonori, Costumi Giovanna Fiorentini, Luci Patrick Méeüs

Orchestra Sinfonica "Gioachino Rossini"

Coro del Teatro della Fortuna di Fano "Mezio Agostini"

Maestro del coro Mirca Rosciani

Pueri Cantores "D. Zamberletti" di Macerata

Maestro del coro Gian Luca Paolucci

Nuovo allestimento della Fondazione Rete Lirica delle Marche

in coproduzione con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi,

l'Opéra-Théâtre de Metz Métropole, l'Opéra de Massy,

l'Opéra de Reims et Centre Lyrique Clermont Auvergne

PERSONAGGI

Don Josè

Escamillo

Le Dancaïre

Le Remendado

Moralès

Zuniga

Carmen

Micaëla

Frasquita

Mercédès

INTERPRETI

Enrico Casari

Pietro Di Bianco

Tommaso Caramia

Vasyl Solodkyy

Giacomo Medici

Andrea Tabili

Mireille Lebel

Anna Bordignon

Margherita Hibel

Martina Rinaldi

ATTO I

La scena si svolge in una piazza di Siviglia. Moralès e un gruppo di dragoni osservano incuriositi la giovane Micaëla che arriva dalla campagna alla ricerca del brigadiere Don José. Venendo a sapere che José arriverà di lì a poco, ella si allontana; al suo arrivo nella piazza il brigadiere viene informato da Moralès di Micaëla. Scoccata l'ora della pausa, escono dalla fabbrica le sigaraie solo José non mostra interesse per loro: ama Micaëla e ha

promesso alla madre di sposarla.

Tutti gli uomini attendono Carmen e, quando la bella sigaraia appare, le si stringono intorno; costei, accortasi che José la ignora, gli lancia un fiore. Il brigadiere resta turbato e nasconde il fiore sotto la giacca.

Micaëla, tornata in piazza, gli consegna una lettera della madre e, prima di congedarsi da lui, lo bacia castamente. Scoppia una rissa tra le sigaraie e Carmen, la più aggressiva, viene arrestata da Zuniga, tenente delle guardie che ordina a José di portarla in prigione.

inclusivOPERA

Servizi di accessibilità percorsi guidati in LIS e soprattitoli
info e prenotazioni inclusivopera@fondazioneliricamarche.it

Rimasta sola con il brigadiere, Carmen gli promette amore in cambio della libertà. José, ormai irretito, l'aiuta a fuggire.

ATTO II

È trascorso un mese. Nell'osteria di Lillas Pastia Carmen danza e canta con le altre zingare ed attende il ritorno di Don José, incarcerato perché colpevole di averla fatta fuggire. Venuto a brindare con gli amici, entra il torero Escamillo che rivolge a Carmen parole galanti, ma viene respinto. Ecco arrivare José, uscito di prigione, nel frattempo suona la tromba che ordina il rientro dei militari e il brigadiere, schernito e aizzato da Carmen, esita a staccarsi da lei. Intanto Attila, addormentato nella propria tenda, si desta di soprassalto e narra allo scudiero Uldino un sogno: giunto alle porte di Roma, è fermato da un vecchio canuto che gli impone di arretrare di fronte alla terra di Dio. Quando il tenente Zuniga gli ordina di rientrare, José si ribella: scoppia una rissa. I contrabbandieri li separano e l'uomo, capendo che ormai non può fare altro che fuggire, si unisce a Carmen e ai fuorilegge disertando l'esercito.



CORVARO IGINO
CORVARO RENZO & C SAS

IMMOBILIARE CORVARO SRL

ATTO III

José, torturato dai rimorsi e stanco della vita difficile tra le montagne, si accorge che il rapporto con Carmen non è più quello di un tempo.

La zingara interroga le carte che le predicono la morte vicina. Intanto Micaëla raggiunge, non vista, il campo dei contrabbandieri in cerca di José, ma scappa quando lo vede con Escamillo. Geloso del rivale, José sfida a duello il torero, ma viene fermato dagli zingari che trovano Micaëla nascosta tra le rocce. Ella riferisce a José che la madre è in punto di morte; l'uomo accetta di seguirla, ma prima di andarsene minaccia Carmen, della quale è follemente innamorato.



ATTO IV

Di fronte all'arena di Siviglia la folla acclama festante il corteo dei toreri; tra la folla c'è Carmen, ora innamorata di Escamillo. Mercédès e Frasquita la avvertono che José è nelle vicinanze; costui decide di affrontare Carmen rimasta sola nella piazza ad attendere il torero, intanto che tutti assistono alla corrida. Inutili sono le sue suppliche la donna lo respinge e, in segno di disprezzo, si sfilava l'anello che le ha donato e glielo getta addosso. Disperato e accecato dall'ira uccide Carmen con una pugnata, poi si costituisce ai gendarmi mentre la folla festeggia la vittoria di Escamillo.



Sabato 21 marzo 2020

ore 21.00

Giovedì 19 marzo 2020

ore 17.00 - ANTEPRIMA (prelazione per le scuole)

Gioachino Rossini

L'ITALIANA IN ALGERI

Dramma giocoso in due atti

Libretto di Angelo Anelli

Edizione critica Fondazione Rossini/Ricordi a cura di Azio Corghi

Direttore d'orchestra Vincenzo Milletari

Regia Cecilia Ligorio

Orchestra Sinfonica "Gioachino Rossini"

Nuovo allestimento

In collaborazione con Rossini Opera Festival

Artisti provenienti dall'Accademia Rossiniana

"Alberto Zedda" di Pesaro

PERSONAGGI

Mustafà

Lindoro

Isabella

Elvira

Zulma

Haly

Taddeo

INTERPRETI

Nicolò Donini

Matteo Roma

Laura Verrecchia

Giorgia Paci

Anastasia Medvedeva

Pablo Galvèz

Peter Sokolov

ATTO I

Il Bey di Algeri, Mustafà, è pronto a calpestare leggi e costumi per un capriccio: ottenere i favori di una femmina indomita e di ardua conquista. E se è vero quanto ha sentito narrare da Lindoro, un marinaio italiano caduto tre mesi prima in schiavitù, la donna dei suoi sogni non può che essere italiana. Non esita perciò a ripudiare la moglie Elvira offrendola in sposa Lindoro, i cui pensieri sono tuttavia occupati da un amore lasciato in patria. Ordina

poi ad Haly, capo dei suoi corsari, di procurargli entro sei giorni una bella italiana (e il palo punirà un eventuale insuccesso). Lindoro, sebbene per nulla entusiasta di farsi carico del bel cuore di Elvira si sottomette al volere di Mustafà. Naufraga un vascello sulla spiaggia di Algeri. Haly, con i suoi corsari, cattura i passeggeri imbarcati. Tra di loro c'è Isabella, l'innamorata di Lindoro partita da Livorno alla sua ricerca insieme a Taddeo, suo innamorato cavalier servente. Haly scorge in lei la bella italiana bramata da Mustafà come

inclusivOPERA

Servizi di accessibilità percorsi tattili e audio descrizioni
info e prenotazioni inclusivopera@fondazioneilricamarche.it

nuova favorita del suo serraglio. Isabella non si perde d'animo e si destreggia convincendo Taddeo a fingersi suo zio per proteggerla. Frattanto, Mustafà offre a Lindoro di ritornare in patria con una nave veneziana purché conduca con sé Elvira; lo interrompe Haly, raggianti per la bella notizia. Mustafà ordina di affrettare la partenza della moglie e di accogliere l'ospite bramata, ma con l'atteggiamento distaccato di chi sa come avvilito l'orgoglio femminile. Mustafà riceve a palazzo la seducente Isabella che lo colpisce direttamente al cuore. Ottiene così, innanzitutto, che Taddeo, altrimenti destinato al palo, abbia salva la vita. Poi, quando Elvira e Lindoro si presentano per l'addio a Mustafà, Isabella ritrova insperatamente il suo amato. I due, senza tradirsi, si riconoscono all'istante. Isabella, appreso il destino dei nuovi arrivati, interviene perentoria sul Bey: che abbandoni pure ogni idea di conquistarla, prima di aver rinunciato ai suoi costumi barbari. Si astenga dunque dal congedare la moglie e ponga lo schiavo Lindoro al suo diretto servizio. Irritato nelle maglie d'amore, Mustafà cede ancora, mentre tutti appaiono frastornati dai suoi repentini mutamenti.



ATTO II

Mentre Elvira, Zulma ed Haly commentano la scaltrezza di Isabella, compare Mustafà per chiedere loro di annunciare all'Italiana una sua visita. Incredulo su di lei, Mustafà è sicuro di poterla conquistare facendo leva sulla sua ambizione e con l'aiuto del supposto zio. Intanto, Isabella si incontra con Lindoro: accertato il disinteresse di lui per Elvira, gli espone l'idea di una fuga con la stessa nave che avrebbe dovuto condurre l'amato in Italia insieme alla moglie ripudiata del Bey, e rinvia la spiegazione dei dettagli. Nel frattempo, per compiacere ad Isabella ed ottenere l'appoggio di Taddeo, Mustafà gli concede il titolo di Gran Kaimakan, viene abbigliato come un luogotenente musulmano. L'anima semplice non si trova davvero a suo agio in quel ruolo che Mustafà gli impone; tuttavia fa buon viso a cattivo gioco e si rassegna al pensiero di abbandonare nelle braccia di un altro l'amata. Isabella riceve da Elvira

l'annuncio dell'imminente visita di Mustafà; fingendosi sconcertata, istruisce la moglie del Bey sull'arte di trattare gli uomini per assoggettarli al proprio volere. Intanto, mentre attende l'incontro con la bella straniera, Mustafà prende accordi con Taddeo-Kaimakan perché egli si allontani discretamente al segnale di uno starnuto. Ma ai ripetuti «eccì» di Mustafà, Taddeo finge di non intendere: Isabella e Lindoro ridono assieme della burla, mentre il Bey, costretto a trattare con il dovuto riguardo Elvira, come impone Isabella, protesta inutilmente, sentendosi canzonato. Il compiacimento per il giusto scorno di Mustafà è generale e coinvolge persino il fedelissimo Haly. Ottenuto l'appoggio dell'ignaro Taddeo, Lindoro mette in opera un'ulteriore burla a spese di Mustafà, comunicandogli che anche Isabella spasima d'amore per lui e per questo desidera elevarlo alla dignità di suo Pappataci, titolo concesso in Italia solo agli amanti esemplari, cui il bel sesso non viene mai a noia e che perciò altro non fanno se

non dormire, mangiare e bere fra carezze ed amori. Intanto Zulma, schiava di Elvira, commenta con Haly le astuzie di Isabella, che per preparare la festa al Bey ha fatto distribuire numerose bottiglie a tutti i Mori della guardia e agli Eunuchi. E Lindoro spiega a Taddeo che Isabella intende favorire la fuga di tutti gli Italiani prigionieri del Bey. Alcuni saranno perciò abbigliati da Pappataci, così da rendere verosimile la cerimonia in onore di Mustafà. Altri sopraggiungono pronti a tutto per riconquistare la libertà, e Isabella infiamma con calde parole lo spirito patriottico di tutti i presenti. Si dà principio alla cerimonia: un coro di Pappataci avanza, e veste Mustafà con gli abiti e la parrucca che convengono al grado eletto della carica appena conferitagli da Isabella. Il rito d'iniziazione prevede un giuramento solenne del nuovo Pappataci di totale immobilità e silenzio qualunque cosa accada attorno a lui. Isabella mette subito alla prova il candidato, scambiando parole d'amore con Lindoro mentre il Bey, sotto l'occhio

vigile di Taddeo, si abbuffa. Ed ecco che arriva il vascello della salvezza: Isabella invita Lindoro a seguirla per salpare insieme; Taddeo solo ora capisce di esser stato anch'egli burlato, di non essere lui il benemamato di Isabella. Cerca allora di scuotere Pappataci rivelandogli il tradimento da entrambi subito. Ma Mustafà ha imparato troppo bene la lezione per non mostrare la più imperturbabile indifferenza alle parole di Taddeo, a cui non rimane che scegliere fra il palo, che senza meno lo attende se rimarrà in Algeri, e la prospettiva di uno spiacevole ruolo di reggimoccolo sulla nave che lo ricondurrà in Italia insieme a Lindoro e Isabella. Saggiamente, il cicisbeo deluso opta per la seconda soluzione. E quando finalmente Elvira, Zulma ed Haly riescono a scuotere Mustafà dall'indolenza, l'ordine d'allarme gridato ad Eunuchi e Mori si rivela inefficace: grazie alla previdenza di Isabella, sono tutti quanti ubriachi. Al povero Bey non resta che farsi perdonare dalla fedele sposa, già pronta ad accoglierlo a braccia aperte.

fuori abbonamento

Sabato 30 novembre 2019

ore 21.00

CONCERTO LIRICO SINFONICO

Inaugurazione Anno Accademico 2019/2020



PROGRAMMA

PERGOLESI BIG BAND

A felicidade

(A.C. Jobim - V. de Moraes)

Antonia De Angelis - voce

Andrea Donzelli - el. piano

Andrea Concu - chitarra

Luca Brunetti - el. bass

Riccardo Chiacchiera - batteria

Direttore Mauro De Federicis

Summertime

(D. Heyward - I. & G. Gershwin)

Tina Chikvinidze, Giorgia Giampaoli - voce

Andrea Donzelli - el. piano

Federico Sirocchi - chitarra

Daniele Marconi - el. bass

Lorenzo D'Andrea - batteria

Direttore Daniele Agiman

ORCHESTRA E SOLISTI DEL CONSERVATORIO "G.B. PERGOLESI"

Direttore Daniele Agiman

G. Rossini, *Cruda sorte* (Italiana in Algeri)

G. Verdi, *Condotta* (Il Trovatore)

Naira Aghasaryan - mezzosoprano

G. Verdi, *Surta è la notte* (Ernani)

V. Bellini, *Piangete voi?* (Anna Bolena)

Zhao Chi - soprano

Ch. Gounod, *Ah! Je veux vivre*

(Romeo et Juliette)

A. Dvorak, *Měsíčku na nebi hlubokém*

(Rusalka)

Laura Andreoni - soprano

G. Verdi, *Ah! Paterna mano* (Macbeth)

G. Donizetti, *Una furtiva lagrima*

(Elisir d'amore)

Vassily Solodkyy - tenore

I. Stravinsky, *Suite* da Pulcinella

GIANO

SHOES

Quando l'Arte calzaturiera incontra la Cultura

Via Umberto Intorbida, 13 - 63814 Torre San Patrizio FM, Italia - www.giano.eu



15 e 16 NOVEMBRE

GIAMPIERO INGRASSIA, FABIO CANINO e BELIA MARTIN in
LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI

3 e 4 DICEMBRE

ALESSIO BONI e SERRA YILMAZ in
DON CHISCIOTTE

17 e 18 DICEMBRE

MASSIMO LOPEZ e TULLIO SOLENGHI in
**MASSIMO LOPEZ &
TULLIO SOLENGHI SHOW**

21 e 22 GENNAIO

ARTURO MUSELLI, FRANCESCO PANNOFINO
PAOLA MINACCIONI e GIORGIO MARCHESI in
MINE VAGANTI

1 e 2 FEBBRAIO

FAMILIE FLÖZ in
HOTEL PARADISO

10 e 11 MARZO

ALE e FRANZ in
**ROMEO & GIULIETTA
NATI SOTTO CONTRARIA STELLA**

24 e 25 MARZO

MASSIMO POPOLIZIO e MARIA PAIATO in
UN NEMICO DEL POPOLO

11 e 12 DICEMBRE
BIBLIOTECA CIVICA
DI FERMO

SAVERIO MARCONI in
**MONSIEUR IBRAHIM
E I FIORI DEL CORANO**

5 GENNAIO

CESARE BOCCI e TIZIANA FOSCHI in
PESCE D'APRILE

16 FEBBRAIO

ALESSANDRO BARICCO
legge NOVECENTO

2 APRILE

GHOST IL MUSICAL



E M O Z I O N E
P R O S A
2 0 1 9 - 2 0 2 0

Venerdì 15 novembre 2019
Sabato 16 novembre 2019

ore 21.00

residenza di allestimento

Alessandro Longobardi - Viola Produzioni
in coproduzione con OTI Officine del Teatro Italiano
e con Bottega Teatro Marche

LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI

testi e libretto Howard Ashman
musiche Alan Menken
con Giampiero Ingrassia, Fabio Canino e Belia Martin
regia Piero Di Blasio
scene Gianluca Amodio
costumi Francesca Grossi
coreografie Luca Peluso
direzione musicale Dino Scuderi

PRIMA NAZIONALE

Dopo 30 anni esatti Giampiero Ingrassia torna a interpretare il ruolo di Seymour ne *La piccola bottega degli orrori* – il primo musical italiano prodotto dalla Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi – che ha segnato nel 1989 il suo primo debutto in un genere che negli anni lo ha visto con successo protagonista di grandi titoli internazionali. In scena con lui Fabio Canino, attore di esperienza nel teatro di prosa, che affronta con grande entusiasmo per la prima volta il musical, nel ruolo di Mushnik. Ad affiancarli nel ruolo di Audrey l'esplosiva Belia Martin che torna in Italia dopo lo straordinario successo di *Sister Act*. Nel ruolo della pianta Audrey 2 una Drag Queen. A completare il cast Orin il dentista, tre strepitose coriste

sempre in scena e l'ensemble di quattro performer.

New York, anni '60. Seymour Krelborn lavora nel negozio di fiori del signor Mushnik insieme ad Audrey, sua giovane collega. Quando Mushnik decide di chiudere il negozio per la poca clientela Audrey gli consiglia di esporre la strana piantina che possiede Seymour. In effetti la pianta, soprannominata da Seymour "Audrey 2", esposta in vetrina attira nuovi clienti, ma inizia a morire proprio quando gli affari del negozio migliorano, preoccupando Seymour che prova di tutto per farla star meglio. Nulla funziona, finché tagliandosi accidentalmente un dito scopre che Audrey 2 si nutre esclusivamente di sangue umano per vivere e crescere.... un susseguirsi di risate, fino ad arrivare ad un finale inaspettato e "diverso".



Martedì 3 dicembre 2019
Mercoledì 4 dicembre 2019

ore 21.00

Nuovo Teatro diretto da Marco Balsamo
in coproduzione con Fondazione Teatro della Toscana

DON CHISCIOTTE

adattamento Francesco Niccolini
liberamente ispirato al romanzo di Miguel de Cervantes Saavedra
drammaturgia Roberto Aldorasi, Alessio Boni
Marcello Prayer e Francesco Niccolini
con Alessio Boni, Serra Yilmaz
e Marcello Prayer
e con Francesco Meoni, Pietro Faiella, Liliana Massari, Elena Nico
ronzinante Nicoló Diana
scene Massimo Troncanetti
costumi Francesco Esposito
luci Davide Scognamiglio
musiche Francesco Forni
regia Alessio Boni, Roberto Aldorasi, Marcello Prayer

Chi è pazzo? Chi è normale? Forse chi vive nella sua lucida follia riesce ancora a compiere atti eroici. Di più: forse ci vuole una qualche forma di follia, ancor più che il coraggio, per compiere atti eroici. La lucida follia è quella che ti permette di sospendere, per un eterno istante, il senso del limite: quel “so che dobbiamo morire” che spoglia di senso il quotidiano umano, ma che solo ci rende umani. [...] Emblematico in questo è Amleto, coevo di Don Chisciotte, che si chiede: chi vorrebbe faticare, soffrire, lavorare indegnamente, assistere all’insolenza dei potenti, alle premiazioni degli indegni sui meritevoli, se tanto la fine è morire? Don Chisciotte va oltre: trascende questa consapevolezza e combatte per un ideale etico,

eroico. Un ideale che arricchisce di valore ogni gesto quotidiano. E che, involontariamente, l’ha reso immortale. È forse folle tutto ciò? È meglio vivere a testa bassa, inseriti in un contesto che ci precede e ci forma, in una rete di regole pre-determinate che, a loro volta, ci determinano? Gli uomini che, nel corso dei secoli, hanno osato svincolarsi da questa rete – avvalendosi del sogno, della fantasia, dell’immaginazione – sono stati spesso considerati “pazzi”. Salvo poi venir riabilitati dalla Storia stessa. Dopotutto, sono proprio coloro che sono folli abbastanza da credere nella loro visione del mondo, da andare controcorrente, da ribaltare il tavolo, che meritano di essere ricordati in eterno.

Alessio Boni



Martedì 17 dicembre 2019
Mercoledì 18 dicembre 2019

ore 21.00

IMARTS International Music and Arts

MASSIMO LOPEZ & TULLIO SOLENGHI SHOW

scritto e interpretato da Massimo Lopez e Tullio Solenghi
con Jazz Company
diretta dal M° Gabriele Comeglio

Massimo Lopez e Tullio Solenghi tornano insieme sul palco dopo 15 anni come due vecchi amici che si ritrovano, in uno *Show* di cui sono interpreti e autori, coadiuvati dalla Jazz Company del maestro Gabriele Comeglio, che esegue dal vivo la partitura musicale: uno spettacolo che dopo due stagioni trionfali in cui si sono superate le 200 repliche, si avvia alla terza con sempre rinnovata passione. Ne scaturisce una scoppiettante carrellata di voci, imitazioni, sketch, performance musicali, improvvisazioni e interazioni col pubblico. Tra i vari cammei, l'incontro tra Papa Bergoglio (Massimo) e Papa Ratzinger (Tullio) in un esilarante siparietto di vita domestica, o quello di Maurizio Costanzo con

Giampiero Mughini; e poi i duetti musicali di Gino Paoli e Ornella Vanoni e quello di Dean Martin e Frank Sinatra, che ha sbancato la puntata natalizia di *Tale e Quale Show* del 2016, dalla quale è scaturito il desiderio di tornare sulle scene insieme. In quasi due ore di spettacolo, Tullio e Massimo, da "vecchie volpi del palcoscenico", si offrono alla platea con l'empatia spassosa ed emozionale del loro inconfondibile "marchio di fabbrica".



Martedì 21 gennaio 2020
Mercoledì 22 gennaio 2020

ore 21.00

Nuovo Teatro diretto da Marco Balsamo
in coproduzione con Fondazione Teatro della Toscana

MINE VAGANTI

uno spettacolo di Ferzan Ozpetek
con Arturo Muselli, Francesco Pannofino
Paola Minaccioni, Giorgio Marchesi

Ferzan Ozpetek firma la sua prima regia teatrale mettendo in scena l'adattamento di uno dei suoi capolavori cinematografici, *Mine vaganti*.

- ** 2 David Di Donatello
- ** 5 Nastri D'Argento
- ** 4 Globi D'Oro
- ** Premio Speciale della Giuria
al Tribeca Film Festival di New York
- ** Ciak D'Oro come Miglior Film

Il giovane Tommaso torna nella grande casa di famiglia a Lecce con l'intenzione di comunicare al variegato clan dei parenti chi veramente è, un omosessuale con ambizioni letterarie e non un bravo studente di economia fuori sede come tutti credono. Ma la sua rivelazione viene bruciata sul tempo da una rivelazione ancora più inattesa e scioccante del fratello Antonio. Tommaso è costretto a fermarsi a Lecce, rivedere i

suoi piani e lottare per la verità, contro un mondo familiare pieno di contraddizioni e segreti.



Sabato 1 febbraio 2020

ore 21.00

Domenica 2 febbraio 2020

ore 17.00

Familie Flöz, Theaterhaus Stuttgart e Theater Duisburg

HOTEL PARADISO

un'opera di Sebastian Kautz, Anna Kistel, Thomas Rascher
Frederik Rohn, Hajo Schüler, Michael Vogel, Nicolas Witte
con Anna Kistel, Marina Rodriguez Llorente, Melanie Schmidli
Matteo Fantoni, Sebastian Kautz, Daniel Matheus
Frederik Rohn, Fabian Baumgarten, Thomas Rascher
Nicolas Witte

regia Michael Vogel

maschere Thomas Rascher, Hajo Schüler

scenografia Michael Ottopal

costumi Eliseu R. Weide

musica Dirk Schröder

disegno luci Reinhard Hubert

Strane cose accadono nel tranquillo Hotel Paradiso, un piccolo albergo di montagna gestito con pugno di ferro dalla anziana capo-famiglia. Fra le alte vette delle Alpi si aprono abissi da cui è impossibile fuggire. Un giallo sulle Alpi pieno di umorismo, sentimenti travolgenti e un tocco di melanconia.

Familie Flöz affonda le sue radici nella Folkwang-Hochschule di Essen, l'unico istituto di formazione statale per il teatro di espressione corporea in Germania e fa teatro servendosi di mezzi che vengono "prima" del linguaggio parlato.

Non smette di stupire il fatto che delle maschere riescano a trasmettere una tale miriade di emozioni umane. [...] Eccellente!
The Scotsman

Uno dei più straordinari progetti teatrali dei nostri tempi.
Süddeutsche Zeitung

Un lavoro interamente senza parole ma straordinariamente eloquente, grazie alle grandi maschere grottesche che hanno reso celebre la compagnia tedesca nel mondo.
La Repubblica

Struggente e allo stesso tempo piena di gioia, questa è una magistrale commedia.
The Guardian

Un lavoro di grande carica poetica che rimane nella memoria.
El Mundo

Il pubblico ride a crepapelle, batte i piedi e alla fine si alza dalle sedie, come a ringraziare per un regalo. Il teatro può essere meraviglioso.
Berliner Zeitung



Martedì 10 marzo 2020
Mercoledì 11 marzo 2020

ore 21.00

Enfi teatro

ROMEO & GIULIETTA NATI SOTTO CONTRARIA STELLA

da William Shakespeare

con Ale e Franz

e con Eugenio Allegri, Marco Gobetti, Marco Zannoni
e con la partecipazione straordinaria di Paolo Graziosi

drammaturgia e regia Leo Muscato

musiche Dario Buccino

musicista Roberto Zanisi

scene e costumi Carla Ricotti

disegno luci Alessandro Verazzi

assistente alla regia Alessandra De Angelis

veri protagonisti del nostro spettacolo non sono i personaggi dell'opera, ma sette vecchi comici girovaghi che si presentano al pubblico per interpretare la dolorosa storia di Giulietta e del suo Romeo. Sanno bene che è una storia che già tutti conoscono, ma loro vogliono raccontarla osservando il più autentico spirito elisabettiano. Sono tutti uomini e ognuno di loro interpreta più personaggi, anche quelli femminili.

Il fatto è che le buone intenzioni non si sposano con le loro effettive capacità (o modalità) di stare in scena. Rivali e complici allo stesso tempo, da un lato si rubano le battute, dall'altro si aiutano come meglio possono. Convinti di essere dei bravi attori, non si rendono conto che, quando sono in palcoscenico, non riescono neanche a dissimulare i

loro rapporti personali fatti di invidie, ripicche, alleanze, rappacificazioni. A volte, le intenzioni dei personaggi si confondono con le loro, provocando una serie di azioni e reazioni a catena che, in una dimensione meta-teatrale assolutamente involontaria, finiscono per massacrare la storia dell'esimio poeta! Presi singolarmente, sembrano avanzi di teatro; messi insieme, formano una compagnia tragica, involontariamente comica, quindi doppiamente tragica. Ma loro non lo sanno! Forse qualcuno lo immagina, ma preferisce non approfondire. Succede un miracolo però: nonostante tutto, la storia di Romeo e Giulietta vince su ogni cosa. In un modo o nell'altro, questi comici riescono a raccontare la storia dei due giovani amanti e arrivano a farlo anche se loro "giovani" non lo sono più da tanto tempo. E in un

modo o nell'altro riescono pure a far commuovere. Forse perché dalla loro goffaggine traspare una verità che insinua un forte dubbio: quello che, in questa storia, più di chiunque altro, sono proprio loro quelli... *Nati sotto contraria stella.*



Martedì 24 marzo 2020
Mercoledì 25 marzo 2020

ore 21.00

Teatro di Roma - Teatro Nazionale

UN NEMICO DEL POPOLO

di Henrik Ibsen

traduzione Luigi Squarzina

con Massimo Papolizio e Maria Paiato

e con Tommaso Cardarelli, Francesca Ciocchetti

Martin Ilunga Chishimba, Maria Laila Fernandez

Paolo Musio, Michele Nani, Francesco Bolo Rossini

e Flavio Francucci, Cosimo Frascella, Duilio Paciello

Francesco Santagada, Gabriele Zecchiaroli

regia Massimo Papolizio

scene Marco Rossi

costumi Gianluca Sbicca

luci Luigi Biondi

suono Maurizio Capitini

video Lorenzo Bruno e Igor Renzetti

assistente alla regia Giacomo Bisordi

Scritto da Ibsen nel 1882, *Un nemico del popolo* è un testo attuale che racconta con spietata lungimiranza il rischio che ogni società democratica corre quando chi la guida è corrotto, e la maggioranza soggiace all'autorità pur di salvaguardare l'interesse personale.

L'opera del drammaturgo norvegese indaga i temi del potere, della corruzione, della responsabilità etica per l'ambiente e assume dal nostro "oggi" una inedita forza comunicativa. Un conflitto politico e morale contrappone nella vicenda due fratelli: il medico che scopre l'inquinamento delle acque termali della sua città, contrapposto al fratello-sindaco, politicamente insabbiatore, che tenta invano di convincerlo che la sua denuncia porrà fine ai sogni

collettivi di benessere. «Che fare? Chiudere le terme in attesa di una bonifica – con il conseguente danno economico – o persistere nel promuoverle, assicurando lo sviluppo di tutta la città? Due visioni: quella del Dr. Thomas Stockmann, fautore della chiusura delle terme, e di suo fratello, il sindaco Peter Stockmann – racconta Massimo Papolizio –; non si tratta di un confronto di due posizioni, quanto piuttosto dello scontro tra due punti di vista. "Saremo tutti d'accordo nell'affermare che sulla faccia della terra gli imbecilli costituiscono la maggioranza. Allora perché dovremmo farci comandare dalla maggioranza?", così provoca il Dr. Stockmann, per Ibsen: le regole della vita di una democrazia, con i suoi paradossi, mi sembrano di grande interesse per questi tempi.

Quando questa esigenza incontra un testo del passato, forte e attuale come *Un nemico del popolo* di Ibsen, la sfida della messa in scena diventa attiva, alla ricerca di un'efficacia nel raccontare, e ricettiva, per ascoltare e apprendere ciò che un'opera così densa ancora oggi ci svela sul potere, la corruzione, il bene comune e l'interesse personale».



fuori abbonamento

Mercoledì 11 dicembre 2019

Giovedì 12 dicembre 2019

ore 21.00

Biblioteca Civica di Fermo - Sala lettura

Compagnia della Rancia

MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO

di Éric Emmanuel Schmitt

un racconto di Gabriela Eleonori e Saverio Marconi
con Saverio Marconi

nell'ambito di *Patrimonio in Scena per la diffusione dello spettacolo dal vivo negli istituti culturali delle Marche*
promosso da *Regione Marche, CMS - Consorzio Marche Spettacolo*
in collaborazione con *MAB Marche*

“Una storia scritta oggi e pensando a oggi”.

E così che Goffredo Fofi definisce nella sua postfazione (Edizioni E/O) il racconto di Éric Emmanuel Schmitt del 2001, portato sul grande schermo nel 2003 (Premio del Pubblico a Omar Sharif come Miglior Attore alla Mostra del Cinema di Venezia). Gabriela Eleonori e Saverio Marconi, dopo il grande successo di *Variazioni Enigmatiche*, tornano a confrontarsi con un testo di Schmitt, e questa volta lo fanno con una narrazione intima, che parla agli spettatori guardandoli negli occhi mentre si compie l'affascinante rito tradizionale del tè turco: un procedimento lento, un sapore antico e familiare, durante

il quale si snoda, emozionante, la storia. *Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano* è la storia di un'infanzia, “l'infanzia che bisogna lasciare” o quella “da cui bisogna guarire”, di un'emancipazione, del superamento delle difficoltà attraverso un percorso di scoperta, di conoscenza di sé e di culture differenti. È anche la storia dell'incontro tra un tredicenne ebreo e Monsieur Ibrahim, un vecchio musulmano che viene dal Corno d'Oro, proprietario di una drogheria. Mondi (o sottomondi) che si incontrano, coabitano, in un invito al rispetto delle identità altrui e alla ricerca delle radici comuni “oltre le barriere delle lingue, delle nascite, delle fedi” [G. Fofi, postfazione]. Una religione fatta di saggezza, lentezza, amore per il bello e per la vita, tolleranza: i «fiori» del testamento spirituale di Monsieur Ibrahim.



fuori abbonamento

Domenica 5 gennaio 2020

ore 17.00

Art Show

PESCE D'APRILE

tratto dall'omonimo romanzo scritto da Daniela Spada e Cesare Bocci

drammaturgia Cesare Bocci, Tiziana Foschi

con Cesare Bocci, Tiziana Foschi

regia Cesare Bocci

supervisione alla regia Peppino Mazzotta

evento di beneficenza

in collaborazione con



Pesce d'Aprile è il racconto di un grande amore: un'esperienza di vita reale, toccante, intima e straordinaria, vissuta da un uomo e da una donna, interpretati da Cesare Bocci e Tiziana Foschi. Tratto dall'omonimo romanzo autobiografico, scritto da Daniela Spada e Cesare Bocci e edito da Sperling & Kupfer, *Pesce d'Aprile* in meno di un anno ha venduto più di diecimila copie. Da qui l'esperienza che si fa spettacolo. Un testo vero, lucido, ironico e commovente, che racconta come anche una brutta malattia può diventare un atto d'amore. Cesare e Tiziana, come Cesare Bocci e la sua compagna nella vita reale, mettono a nudo, d'improvviso, tutta la loro fragilità, dimostrando quanto, come per il cristallo, essa si possa trasformare in pregio, grazie ad un

pizzico di incoscienza, tanto amore e tantissima voglia di vivere. Tra il riso e il pianto, nel corso della pièce si delinea il profilo di una donna, prigioniera di un corpo che smette di obbedirle, e di un uomo, che da compagno di vita diventa bastone, nutrimento, supporto necessario. Una lotta alla riconquista della propria libertà che ha lo scopo di trasmettere messaggi di positività e forza di volontà, anche di fronte alle sfide più difficili che il quotidiano spesso ci impone.



fuori abbonamento

Domenica 16 febbraio 2020

ore 17.00

Scuola Holden

ALESSANDRO BARICCO legge NOVECENTO

creato da Alessandro Baricco, Tommaso Arosio

Eleonora De Leo, Nicola Tescari

distribuzione Elastica

in collaborazione con Giangiacomo Feltrinelli Editore

“Non sei fregato veramente finché hai da parte una buona storia, e qualcuno a cui raccontarla”.

Era da un po' che covavo questa idea di provare, una volta, a leggere io, nei teatri, *Novecento*. Dopo vent'anni di messe in scena, in ogni parte del mondo, con tutti gli stili, con artisti completamente diversi uno dall'altro, ho pensato che tornare un po' alla voce originaria di *Novecento* potesse essere una cosa interessante, per me e per il pubblico. Un modo di riascoltare quella musica col sound che avevo immaginato per lei. Così ho messo in piedi questa produzione, immaginando uno spettacolo elegante, leggero, essenziale ed emozionante. Ho chiesto a Nicola Tescari di farmi

delle musiche originali, da usare registrate, non live. E poi con Tommaso Arosio e Eleonora De Leo ho cercato un'impaginazione, non proprio una scenografia e una regia, ma un'impaginazione giusta per quello che volevo fare: leggere. Non recitare, non spiegare, non diventare un personaggio. Leggere un testo, quel mio testo. Sono sicuro che lo farò ogni sera diverso, perché non sono un attore e non riesco a immaginare di salire su un palcoscenico a fare una cosa che so già come finirà. Quindi probabilmente ogni volta ci sarà un colore diverso, una durata diversa, una felicità diversa. L'unica cosa che ho deciso è che ci sarà un intervallo. E che in linea di massima lo farò al chiuso, niente piazze o teatri all'aperto: il reading è un animale fragile, che ha bisogno di raccoglimento.

Un paio di anni e poi mi fermo.
Una dozzina di date all'anno. Non di
più. Così magari riesco a farle tutte
indimenticabili. Quanto meno per
me.

Alessandro Baricco



fuori abbonamento

Giovedì 2 aprile 2020

ore 21.00

Show Bees

GHOST

Il musical

di Dave Stewart, Glen Ballard, Bruce Joel Rubin

libretto e testi Bruce Joel Rubin

musica e testi Dave Stewart, Glen Ballard

con Mirko Ranù, Giulia Sol, Gloria Enchill, Thomas Santu

e con Giosuè Tortorelli, Luca Gaudio, Salvatore Maio

Cristina Benedetti, Mitsio Silvia Paladino Florio

ensemble Andrea Di Bella, Clara Maselli, Manuel Mercuri

Carolina Sisto

swing on stage Francesco Alimonti, Martina Peruzzi

regia e scenografia Federico Bellone

regia associata e coreografia Chiara Vecchi

effetti speciali Paolo Carta

Penso che quasi tutti nel mondo del teatro abbiano desiderato almeno una volta portare in scena il film *Ghost*. La ragione è l'incredibile inventiva della storia e la sua natura spontaneamente un po' teatrale... avere sul palcoscenico un primo attore che, per esigenze di copione, non possa essere visto dagli altri, ritengo comporti "un certo non so che" di pirandelliano. Inoltre, nonostante si tratti di un musical ad alto tasso di spettacolarità grazie anche agli innumerevoli effetti speciali, lo spettacolo in fondo racconta un momento di vita di quattro personaggi coadiuvati da altri attori e un ensemble. Il punto quindi, ancora una volta, è che il soggetto sia estremamente adatto al palcoscenico, e che una storia così intima e violenta sia certamente

capace di trasmettere una grande emozione allo spettatore. La chiave di lettura infatti è suggerita, come spesso accade, dal problema che accomuna i personaggi principali: "non si può tornare indietro: le nostre scelte, azioni della vita, creano delle conseguenze spesso irreversibili. E da qui scaturisce il tutto! [...] L'obiettivo? Far sì che con questo romantico thriller lo spettatore possa stringere la mano della persona che è venuta con lui o lei a teatro, o correre da colui o colei a cui tiene nel profondo, per non perdere l'occasione di dire ancora una volta, o per la prima volta, "ti amo", e per davvero... perché i treni della vita spesso passano una sola volta, e altrettanto spesso non si può tornare indietro.

Federico Bellone






Seguici su
tutti i nostri social:



Oasi + 50
NEGOZI
Campiglione, Fermo



GIRASOLE
CENTRO COMMERCIALE

12 e 13 MAGGIO

OPERA DOMANI

RIGOLETTO
I MISTERI DEL TEATRO

28, 29 e 30 GENNAIO

TIR TEATRINRETE

PINOCCHIO

12 FEBBRAIO

MUSI LUNGHI
E NERVI TESI

4 MARZO

IL PICCOLO
PRINCIPE

31 MARZO, 1 APRILE

AVVENTURE
STRAORDINARIE

28 APRILE

APRITE I VOSTRI
OCCHI



EMOZIONE
YOUNG
2019 - 2020

OPERA DOMANI
edizione XXIV



Martedì 12 maggio 2020
Mercoledì 13 maggio 2020

ore 9.00 - 11.00 - 14.30*

RIGOLETTO I MISTERI DEL TEATRO

tratto da Rigoletto
musica Giuseppe Verdi
libretto di Francesco Maria Piave
adattamento musicale e drammaturgico a cura di AsLiCo
direttore Cesare Della Sciucca
regia Manuel Renga
scene e costumi Aurelio Colombo
Orchestra Sinfonica Rossini
Nuovo allestimento
Produzione AsLiCo
in coproduzione con Bregenzer Festspiele

*orari in corso di definizione

Rigoletto. I misteri del teatro vuole raccontare che attraverso il medium del teatro si può creare la magia, si possono raccontare storie meravigliose e pericolose, si può creare l'amore, la guerra, la tempesta, anche solo con un lampo di luce, così come una lucciola appare luminosa, tutto d'un tratto nel buio del bosco.

1920 Circa.

Una compagnia teatrale di giro sempre in viaggio da un teatro all'altro; ogni attore carico di valigie e bauli pieni di costumi, attrezzi e cianfrusaglie. Si perde nei ricordi la

decisione di mettere in scena questa storia meravigliosa: ognuno però è conscio che ogni sera, raccontandola, si sarebbe trovato a gioire e a soffrire, a giurare vendetta, a perdonare, e alla fine, di fronte a Signora Morte, a perire. Da molto tempo... E chissà per quanto ancora. La Compagnia del Duca, nome del nostro gruppo di teatranti, ogni giorno arriva in un teatro diverso per mettere in scena il loro spettacolo con i pochi elementi che posseggono; scoprendo sempre uno spazio nuovo, giocando con le macchinerie teatrali, creando magie attraverso i piccoli-grandi segreti che il mondo teatrale nasconde. Gli attori e i cantanti si muovono sul palco, interpretano i loro personaggi, cantano i brani indimenticabili dell'opera verdiana e muovono sipari e fondali, raccontandoci che in teatro tutto è finto ma niente in fondo è falso. [...] Il lavoro dell'attore è riuscire a ricreare sul palcoscenico ogni giorno, per mesi o anni, come nel caso della compagnia del Duca, questa realtà magica, non senza grande fatica, perché spesso diventa difficile distinguere finzione e realtà.

Manuel Renga



TIR TEATRINRETE - edizione XXXIV

Prima rete teatrale nata nelle provincie di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata



Teatro dell'Aquila, ore 10

28-29-30 gennaio 2020

Accademia Perduta - Romagna Teatri

PINOCCHIO

Spettacolo per la Scuola d'infanzia e primo ciclo della Scuola Primaria (3-8 anni)

di Marcello Chiarenza

da "Le avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi

con Maurizio Casali e Mariolina Coppola

scene Maurizio Casali e Mariolina Coppola

musiche originali Carlo Cialdo Capelli

regia Claudio Casadio

Teatro d'attore, pupazzi e figure animate



Teatro dell'Aquila, ore 10

12 febbraio 2020

ATGTP-Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata

MUSI LUNGHI E NERVI TESI

Spettacolo per il primo e secondo ciclo della Scuola Primaria (6-10 anni)

da una filastrocca di Marco Moschini

scritto e interpretato da Enrico Marconi e Candida Ventura

regia Simone Guerro

musiche Pietro De Gregorio

scenografie Ilaria Sebastianelli

Teatro d'Attore, interazione con il pubblico



Teatro dell'Aquila, ore 10

4 marzo 2020

Conservatorio "G. B. Pergolesi" di Fermo

IL PICCOLO PRINCIPE

Spettacolo per il primo e secondo ciclo della Scuola Primaria

di Vincenzo Ruggiero

tratta dall'opera di Antoine de Saint-Exupéry

Favola Musicale in due atti suddivisa in un prologo, due atti ed un epilogo.

Trattasi di una scena teatrale recitata con accompagnamento di musiche appositamente scritte per il testo ed eseguite dall'orchestra del Conservatorio "G. B. Pergolesi"

TIR TEATRINRETE - edizione XXXIV

Prima rete teatrale nata nelle provincie di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata



Teatro dell'Aquila, ore 10

31 marzo, 1 aprile 2020

Proscenio Teatro

AVVENTURE STRAORDINARIE

*Spettacolo per la Scuola dell'Infanzia (4 e 5 anni),
primo e secondo ciclo della Scuola Primaria (4-10 anni)*

dal libro "Mondi Diversi-Mondi Possibili" di Marco Renzi
con Kevin Pizzi e Marco Tombolini
musiche Luciano Monceri
scene Giacomo Pompei
video Caterina Marchetti
testo e regia Marco Renzi
Teatro d'Attore, comicità, videoproiezioni,
festosa interazione con il pubblico



Teatro dell'Aquila, ore 10

28 aprile 2020

Compagnia della Marca
in collaborazione con Legambiente Marche onlus

APRITE I VOSTRI OCCHI

Spettacolo per il primo e secondo ciclo della Scuola Primaria

di Roberto Rossetti
musiche Paolo Carlomè
con Giovanni Moschella, Brunella Platania, Francesco Properzi
Ilaria Gattafoni, Roberto Rossetti, Silvia Gattafoni
scenografia Rudy Teodori
costumi Giulia Ciccarelli
coreografia Ilaria Battagioni, Roberto Rossetti
regia Roberto Rossetti
Musical

DAL 17 NOVEMBRE

STAGIONE
MUSICALE



EMOZIONE
M U S I C A
2 0 1 9 - 2 0 2 0

NOVEMBRE 2019

Domenica 17

Teatro dell'Aquila, ore 17

EROICA

F. Hidas, Concerto per oboe e orchestra in re magg.
L. van Beethoven, Sinfonia n. 3 in mi bemolle magg.,
op. 55 "Eroica"

Oboe Francesco Di Rosa

Direttore Alessandro Cadario

FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana



Domenica 15

Sala dei Ritratti, ore 17

QUINTETTO EISMOS, fiati

Dalla JuniOrchestra dell'Accademia di Santa Cecilia
Tommaso Gaeta - flauto, Luca di Manso - oboe,
Giuseppe Federico Paci - clarinetto,
Sarah Carbonare - fagotto, Pierluigi Santucci - corno
Organizzazione Gioventù Musicale d'Italia

Domenica 29

Sala dei Ritratti, ore 17

VALERIA STURBA theremin

L'unico strumento al mondo che si suona senza toccarlo
Organizzazione Gioventù Musicale d'Italia



Domenica 12

Sala dei Ritratti, ore 17

**RAFFIGURAZIONE
DELLE COSE INVISIBILI**

Omaggio del GUITALIAN QUARTET - chitarre
per il 500° di Leonardo da Vinci
Guido Fichtner, Claudio Marcotulli,
Stefano Palamidessi e Adriano Walter Rullo
Musiche Rossini, Ramirez, Sollima, Bizet, Schiavone,
Martin



DICEMBRE 2019

Domenica 8

Sala dei Ritratti, ore 17

LENKA PETROVIC arpa

I Premio Rubinstein Israel
International Harp Contest (Tel Aviv)
Organizzazione Gioventù Musicale d'Italia



GENNAIO 2020

Mercoledì 1

Teatro dell'Aquila, ore 17

CONCERTO PER IL NUOVO ANNO

Musiche Rossini, Donizetti, Strauss, Verdi, Brahms, Lehár
Direttore David Crescenzi
FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana



Domenica 19

Sala dei Ritratti, ore 17

SAE YOON CHON pianoforte

I Premio Concorso Internazionale Axa (Dublino)
Organizzazione Gioventù Musicale d'Italia



Domenica 26

Sala dei Ritratti, ore 17

ILJA KIM pianoforte

Introduzione a cura di Piero Rattalino
Organizzazione Gioventù Musicale d'Italia
in coll. con Accademia "Malibran"



FEBBRAIO 2020

Domenica 9

Sala dei Ritratti, ore 17

STELLA CHEN violino

I Premio Concorso Internazionale Regina Elisabetta
(Bruxelles 2019)

Boris Kusnezow - pianoforte

Organizzazione Gioventù Musicale d'Italia



MARZO 2020

Domenica 1

Sala dei Ritratti, ore 17

GIOVANI TALENTI MARCHIGIANI

Melissa Galosi - pianoforte

Federico Bracalente - violoncello



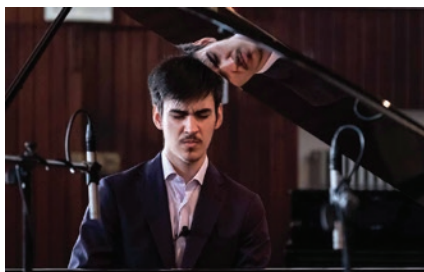
Domenica 8

Sala dei Ritratti, ore 17

DAVID IRIMESKU pianoforte

I Premio Concorso Amadeus Factory 2019

Organizzazione Gioventù Musicale d'Italia



Domenica 15

Teatro dell'Aquila, ore 17

NUOVI TALENTI BEETHOVEN 250

Concerto del vincitore del Concorso Violinistico
Internazionale "Andrea Postacchini" 2019

In collaborazione con Associazione Antiqua Marca Firmana

L. van Beethoven, Sinfonia n. 1 in do magg., op. 21

L. van Beethoven, Concerto per violino e orchestra in
re magg., op. 61

Jevgenijs Čepoveckis - violino

FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana



Domenica 22

Sala dei Ritratti, ore 17

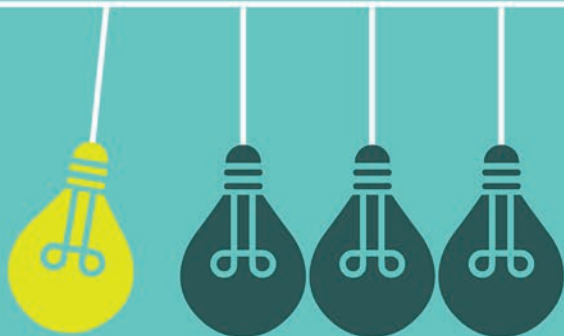
CHRISTIAN SOMMERFELT pianoforte

I Premio Concorso Internazionale "Al Chiaro di Luna"

Premio "Giordaniello" 2020

in collaborazione con MIDLANDS i.c.c.





 **Solgas**[®]

Viale Trieste, 27 FERMO www.solgasonline.it

CI CONOSCI PER IL GAS

ORA

TI PORTIAMO LA LUCE

Numero Verde
800-055121

numero gratuito anche da cellulare

Domenica 29

Sala dei Ritratti, ore 17

QUATUOR TCHALIK archi

I Premio Concorso Internazionale Mozart (Salisburgo)

Organizzazione Gioventù Musicale d'Italia



APRILE 2020

Domenica 5

Teatro dell'Aquila, ore 18

MUSICA PER IMMAGINI DA FELLINI A KUBRICK

Musiche Rota, Morricone, Händel, Ortolani, Šostakovič

Sassofono e direzione Federico Mondelci

FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana



Domenica 19

Teatro dell'Aquila, ore 18

I SOLISTI E L'ORCHESTRA del CONSERVATORIO "G. B. Pergolesi"

Domenica 26

Sala dei Ritratti, ore 18

DA ROSSINI A RACHMANINOV

Tatiana Kuindzhi - soprano, Ludmila Golub - pianoforte



MAGGIO 2020

Sabato 30

Teatro dell'Aquila, ore 21

CONCORSO VIOLINISTICO INTERNAZIONALE "A. POSTACCHINI" Concerto dei Vincitori

Il Concorso Violinistico "Andrea Postacchini", giunto alla XXVII edizione e organizzato dall'Associazione Antiqua Marca Firmana, è un appuntamento

violinistico internazionale presente al Teatro dell'Aquila di Fermo dal 1994. La manifestazione si prefigge di tenere viva la memoria dell'eccelso liutaio e di offrire a giovani musicisti di tutto il mondo l'opportunità di mettere in mostra il proprio talento. Eloquenti sono i numeri che ruotano attorno al concorso: 136 concorrenti iscritti che da 37 Paesi di provenienza si contendono il prestigioso titolo e un montepremi suddiviso tra premi, premi speciali, borse di studio e premio al vincitore assoluto.

Quattro le categorie d'età che caratterizzano il concorso: la categoria A, quella dei bambini dagli 8 agli 11 anni, la categoria B dai 12 ai 16 anni, la categoria C dai 17 ai 21 anni e la categoria D dai 22 ai 35 anni.

Durante la non stop che vede esibirsi sul palcoscenico del Teatro dell'Aquila i vari musicisti in competizione, non mancano un ventaglio di appuntamenti dagli incontri con le scuole durante i quali i giovani violinisti regalano pillole musicali della loro arte agli studenti, alla mostra allestita nel foyer del teatro.

La manifestazione, che si è fregiata della Medaglia del Presidente della Repubblica, è stata insignita dei più importanti patrocini, da quello della Presidenza del Consiglio, a quello dei Ministeri degli Affari Esteri, dello Sviluppo Economico e dei Beni e Attività Culturali, della Commissione Nazionale italiana per l'UNESCO.





**SOLUZIONI
INNOVATIVE
PER IL PACKAGING**



OTTOBRE 2019

Venerdì 25

Teatro dell'Aquila, ore 21

JONNY GREENWOOD PER ARTE PRO ARTE

Concerto di beneficenza per la tutela del Patrimonio Artistico danneggiato dal sisma

A cura di TAM - Tutta un'Altra Musica



NOVEMBRE 2019

Domenica 24

Teatro dell'Aquila, ore 17

Gran Galà apertura del Natale di Fermo

UP & DOWN

con Paolo Ruffini e gli attori della compagnia

Major Von Frinzius

Evento di chiusura del Grand Tour delle Marche

A cura di Tipicità in collaborazione con
Banca Mediolanum



Mercoledì 27

Teatro dell'Aquila, ore 21

Dario Cassini in

FACCIO DEL MIO PEGGIO

Spettacolo di cabaret patrocinato ed a parziale beneficio dello IOM Istituto Oncologico Marchigiano onlus

A cura di Solidea

È una vita che sdrammatizzare è la parola d'ordine di Dario Cassini e in questo spettacolo in due atti, di cose su cui ridere in modo leggero, ma non superficiale ce ne sono tante. Lo sapevate che

gli Italiani sono fra i più fobici d'Europa e le fobie superano ogni più sfrenata fantasia? Sapete ad esempio che cos'è l'anatidaephobia? Forse non ci crederete ma è "La paura che un'oca in qualche punto imprecisato ti stia guardando". Non saranno troppe pippe mentali? Nel suo nuovo spettacolo Dario Cassini affronterà l'Italia post elettorale e tra Berlusconi, Salvini e Cinquestelle hai voglia a farti venire le fobie. Lo sapete che c'è un predicatore americano che ha il numero di cellulare di Dio? Lo sapevate che insieme a Disneyland ed Universal Studios esiste un parco a tema che racconta la vita di Cristo? Non vogliamo anticipare come va a finire, ma ad occhio e croce... Sono sicuro che vi ricordiate l'ultima serie televisiva che vi ha tenuto incollati al divano, ma la prima ve la ricordate? Siete della generazione di *Spazio 1999* o siete dei ragazzacci alla *Starsky ed Hutch*? Avete la stessa età di Cassini che si ricorda bene *Rin Tin Tin* o siete dei quarantenni a cavallo di *Furia*? Visto che siamo usciti dal mondiale non mancherà il racconto di quell'Italia che recitava "Zoff, Gentile, Cabrini...". Nel secondo tempo oltre a raccontare il suo nuovo mestiere di padre, Dario Cassini non vede l'ora di lanciare il guanto di sfida al sesso femminile, riproponendo pezzi che in 30 anni sono diventati dei veri cavalli di battaglia anche meglio di *Furia*. Uno spettacolo di Dario Cassini scritto con Massimiliano Papaleo.





INTERNET E VOCE

SOSTIENE LA CULTURA

TANTI SERVIZI, UN SOLO OPERATORE
Top Fibra, navighi fino a **1000 mega**

CONVENIENZA
TRASPARENZA
AFFIDABILITÀ
ASSISTENZA



 **800 18 89 89** getby.it

UN MARCHIO
 **TECNO
GENERAL**

DICEMBRE 2019

Sabato 14

Teatro dell'Aquila, ore 9

THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST

Teatro in lingua originale inglese con attori madrelingua per studenti delle scuole medie superiori
A cura di Palkettostage



Teatro dell'Aquila, ore 21

XXIV STAGE INTERNAZIONALE DEL SASSOFONO

Il saxofono a Teatro

La Sax Sonora gruppo di 75 sassofonisti provenienti dalla Campania con la partecipazione di solisti internazionali

A cura di Associazione Sassofonisti Italiani

MARZO 2020

Venerdì 27

Teatro dell'Aquila, ore 19

XIII FESTA DEL TEATRO

In occasione della 58ª Giornata Mondiale del Teatro. Il teatro riunisce e questa giornata è la celebrazione di questa volontà. È un'opportunità per gli artisti della scena di condividere, con il pubblico, una certa visione della loro arte e il modo in cui quest'arte potrà contribuire alla comprensione e alla pace tra i popoli. La Festa del Teatro, giunta a Fermo alla XII edizione, coinvolge Associazioni Teatrali e Scuole di Danza, intende favorire l'attività di compagnie e associazioni locali che si dedicano a "fare teatro" in forma non professionistica, offrendo l'opportunità alle stesse di confrontarsi con il pubblico, di proporre le proprie produzioni e di valorizzare il teatro amatoriale.



GIUGNO 2020

Sabato 6

Teatro dell'Aquila, ore 21.30

CONCERTO DELLA BANDA CITTÀ DI FERMO

diretta dal compositore Giancarlo Aquilanti
A cura di Associazione Amadeus



Domenica 7

Teatro dell'Aquila, ore 21.30

CONCERTO FINALE

diretto dagli allievi della Libera Accademia di Direzione DAS
A cura di Associazione Amadeus





www.giorgiofabiani.it





associazione
marchigiana
attività teatrali

da più di 40 anni
la Platea delle Marche

Andare uno incontro all'altro, deporre le armi.
Poco importa che si continui a chiamarlo teatro.
Un tale luogo è necessario.
[Jerzy Grotowski]

In collaborazione con i Comuni di

Acquasanta Terme, Amandola, Ancona, Apecchio, Arcevia, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Cagli
Caldarola, Camerino, Campofilone, Castelbellino, Castelleone di Suasa, Castelraimondo, Castignano
Cerreto d'Esì, Chiaravalle, Civitanova Marche, Corinaldo, Corridonia, Cossignano, Cupra Marittima
Fabriano, Falerone, Fano, Fermo, Fratte Rosa, Frontone, Gagliole, Gradara, Grottammare, Grottazzolina
Jesi, Loreto, Macerata, Macerata Feltria, Magliano di Tenna, Maiolati Spontini, Matelica
Mercatello sul Metauro, Mogliano, Mondavio, Monsampolo del Tronto, Monte Rinaldo, Monte San Giusto
Monte Urano, Montecarotto, Montegallo, Montegiorgio, Montegranaro, Montemarciano, Montepandone
Offagna, Offida, Osimo, Ostra Vetere, Ostra, Pergola, Pesaro, Petritoli, Pollenza, Polverigi, Porto Recanati
Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Recanati, Ripatransone, Rotella, San Benedetto del Tronto
San Costanzo, San Ginesio, San Lorenzo in Campo, San Marcello, San Severino Marche
Sant'Angelo in Vado, Sant'Elpidio a Mare, Sarnano, Sassocorvaro, Senigallia
Serra San Quirico, Sirolo, Spinetoli, Tolentino, Treia, Urbania, Urbino, Urbisaglia, Vallefoglia

e con

Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" Pesaro
Conservatorio Statale di Musica "G.B. Pergolesi" Fermo

con il contributo di



Ancona
Palazzo delle Marche
Piazza Cavour, 23
60121 Ancona (AN)
uffici 071 2075880
biglietteria 071 2072439

www.amatmarche.net

circuito multidisciplinare di teatro
danza, musica e circo delle Marche





stecaenergia

gas metano · energia elettrica

stecaenergia.it / NUMERO VERDE 800 498 077



REGOLAMENTO DI SALA

1. Lo spettatore deve sempre essere munito di biglietto da esibire a semplice richiesta del personale di sala addetto al controllo. Il pubblico è tenuto a occupare il posto assegnato.
2. È vietato l'accesso in platea a spettacolo iniziato. Gli spettatori giunti in ritardo sono invitati ad accomodarsi in posti liberi nei palchetti o, in mancanza di disponibilità, ad attendere nel foyer il primo intervallo per raggiungere il proprio posto.
3. Si raccomanda, per tutte le rappresentazioni, un abbigliamento consono al decoro del Teatro.
4. Il Teatro è fornito di guardaroba accessibile dal foyer, dove è possibile depositare soprabiti, cappotti, ombrelli, cappelli, borse, macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio e video e telefoni cellulari. Il servizio guardaroba è gratuito.
5. In sala è richiesto un comportamento corretto e il rispetto del silenzio.
6. Il Teatro è aperto ai bambini, raccomandando i genitori o i loro tutori di istruirli sul comportamento da avere in sala.
7. Durante lo spettacolo è vietato l'uso dei telefoni cellulari.
8. È vietato scattare fotografie e realizzare qualsiasi tipo di registrazione audio e video non autorizzate dalla Compagnia o dalla Direzione del Teatro. Fotografi, giornalisti e operatori tv sono pregati di contattare la biglietteria del Teatro al fine di farsi accreditare dall'organizzatore dello spettacolo. I giornalisti accreditati sono comunque pregati di attenersi alla legge vigente sul diritto di cronaca. La testata accreditata si impegna inoltre formalmente, a pubblicare uno o più servizi sulla manifestazione.
9. Ai sensi della legge 584/75 è vietato fumare nei locali del Teatro.
10. Il Teatro è fornito di un servizio bar * situato alla Sala Rollina. Tutte le consumazioni (acqua, bevande e generi alimentari) dovranno essere effettuate esclusivamente nei locali bar. È vietato introdurre bicchieri e generi commestibili in platea e nelle gallerie.
11. Per qualsiasi problema o esigenza il pubblico è pregato di rivolgersi alle maschere o al responsabile di sala.
12. È garantito l'accesso al Teatro alle persone con disabilità. La platea è abilitata per ospitare n. 8 posti per soggetti con capacità motoria ridotta permanente o temporanea ai sensi dell'art. 2 del D.M. N. 236 del 14/06/1989 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Per motivi di sicurezza le carrozzine non possono accedere ai palchi ed alle gallerie. L'ingresso per i disabili è gratuito; gli accompagnatori hanno diritto ad ingresso ridotto in quanto verrà loro applicato il costo del biglietto del Settore B invece che del Settore A di platea. Il biglietto per i disabili con capacità motoria ridotta permanente o temporanea ed i loro accompagnatori deve essere prenotato almeno due giorni prima di ciascuna rappresentazione presso la biglietteria del teatro. I servizi igienici, appositamente attrezzati, si trovano all'ingresso del Teatro. I disabili che non presentano ridotta capacità motoria ma altre forme di disabilità come da certificazione d'invalità superiore al 70% e gli invalidi civili hanno diritto all'ingresso ridotto.
13. Il Teatro è dotato di un ascensore che collega l'ingresso alla sala Rollina e ai palchi del II ordine. L'utilizzo dell'ascensore va richiesto al personale di sala. Gli altri ordini non sono forniti da ascensore.
14. L'agibilità del Teatro è di 870 posti di cui 202 in platea e 668 nei palchi.
15. All'interno dei palchi i posti sono numerati e, fino al IV ordine, anche differenziati per settore.
16. Il Teatro si riserva la possibilità di effettuare spostamenti dei posti assegnati per esigenze tecniche.
17. È vietato l'ingresso agli animali.
18. I Clienti che desiderano fare reclami o proporre suggerimenti sono pregati di inviarli tramite posta elettronica a: biglietteriateatro@comune.fermo.it o tramite fax al numero 0734.284295.

* servizio bar disponibile un'ora prima dello spettacolo e durante l'intervallo

caffè
dell'AQUILA



Un piacevole intermezzo nella splendida cornice del Teatro dell'Aquila di Fermo.
Prima, durante e dopo gli spettacoli servizio di **caffetteria e degustazioni di qualità** in un'elegante sala.

Il **Caffè dell'Aquila** organizza, su prenotazione in occasione degli eventi teatrali, apericena e degustazioni enogastronomiche con tipicità locali.
In qualsiasi periodo dell'anno mette a disposizione servizi di caffetteria ed enogastronomia per cerimonie, eventi culturali, incontri istituzionali e di lavoro che si tengono negli spazi del teatro

✉ caffedellaquila@opera-coop.it

☎ 351.0857042

📘 Caffè dell'Aquila

Cooperativa Sociale Opera Onlus  opera

FERMO
TEATRO
dell'AQUILA
1790



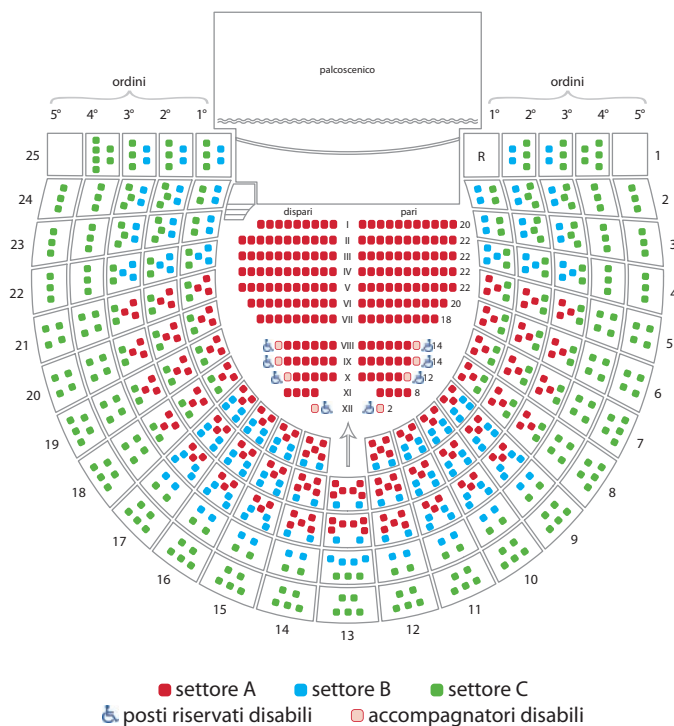
SOCIAL 
CONNESSO 
ACCESSIBILE 

Seguici su Teatro dell'Aquila di Fermo

Naviga con la WiFi gratuita

Nuova passerella, più posti per disabili, servizio mobilità

REGOLAMENTO DI BIGLIETTERIA



1. I biglietti acquistati non possono essere rimborsati o sostituiti.
2. I biglietti valgono esclusivamente per la data indicata sugli stessi; si prega pertanto il gentile pubblico di controllare accuratamente i biglietti al momento dell'acquisto. In caso di mancato utilizzo non sarà consentita la conversione in biglietti per un'altra data.
3. I biglietti e gli abbonamenti riportano l'anagrafica del richiedente. Il Teatro assicura, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, la riservatezza dei dati personali e il loro esclusivo utilizzo per informazioni riguardanti le attività teatrali.
4. Il diritto ad eventuali riduzioni va dichiarato esclusivamente prima dell'emissione dei biglietti e va dimostrato con documenti d'identità o tessere associative alle realtà convenzionate. I biglietti ridotti sono strettamente personali e non cedibili.
5. In caso di smarrimento dell'abbonamento, è necessario presentarsi personalmente presso la Biglietteria il giorno della rappresentazione e compilare l'apposito modulo di autocertificazione di smarrimento, indicando esattamente i posti acquistati. Tale autocertificazione può essere sottoscritta solo dall'interessato dell'abbonamento. Questa operazione non è invece possibile per i singoli biglietti. Lo smarrimento di questi ultimi, comporta la perdita del diritto d'ingresso allo spettacolo.
6. In caso di annullamento dello spettacolo, per qualsiasi ragione, il biglietto sarà rimborsato. Il rimborso potrà essere richiesto, salvo diversa indicazione degli organizzatori, nei 7 giorni successivi la data dello spettacolo annullato.
7. La Direzione del Teatro dell'Aquila si riserva il diritto di apportare al programma della Stagione i cambiamenti resi necessari per esigenze tecniche o di forza maggiore. La Direzione si riserva inoltre di presentare eventuali altri cast.
8. Nelle sere di spettacolo non è possibile acquistare biglietti per altri spettacoli.


DISPORRE . ARCHITETTURA . CONSERVARE . ARTE

DACA
VETRINA D'AUTORE

Il posto delle cose:
l'identità di un progetto.

"LA TECNICA ALLEATA AL BELLO, È LA MIGLIORE AMICA DELL'ARTE"

web dacavetrina.it | mail info@dacavetrina.it | ph. +39 0734.229127

DACA è un brand di  TRELLE

EMOZIONE OPERA

ABBONAMENTO

Settore A	€ 150
Settore B	€ 100 ridotto* € 75
Settore C	€ 60 ridotto* € 50

BIGLIETTI OPERE

Settore A	€ 60
Settore B	€ 40 ridotto* € 30
Settore C	€ 25 ridotto* € 20

BIGLIETTI OPERE ANTEPRIMA PRELAZIONE SCUOLE (7 NOVEMBRE, 6 FEBBRAIO E 19 MARZO)

Studenti	€ 5
Docenti accompagnatori	€ 20
Familiari accompagnatori	€ 20 (max 2 per studente)

Prezzo speciale per studenti delle scuole primarie e secondarie, licei musicali e scuole ad indirizzo musicale pubbliche e private

BIGLIETTI CONCERTO LIRICO SINFONICO

Settore unico	€ 10 ridotto abbonati € 5
---------------------	---------------------------

EMOZIONE PROSA

ABBONAMENTO (7 spettacoli)

Settore A	€ 190
Settore B	€ 145 ridotto* € 75
Settore C	€ 75

BIGLIETTI PROSA

Settore A	€ 30
Settore B	€ 24 ridotto* € 12
Settore C	€ 12

BIGLIETTI MUSICAL "Ghost" e "La piccola bottega degli orrori"

Settore A	€ 40
Settore B	€ 30 ridotto* € 15
Settore C	€ 15

BIGLIETTI "Pesce d'aprile" e "Alessandro Baricco legge Novecento"

Settore A	€ 24
Settore B	€ 20 ridotto* € 12
Settore C	€ 12

BIGLIETTI "Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano" (Biblioteca Civica)

Settore unico	€ 19 ridotto abbonati € 15
---------------------	----------------------------

EMOZIONE YOUNG

OPERA DOMANI

Ingresso unico	€ 10
----------------------	------

TIR - TEATRINRETE

Ingresso unico	€ 3
----------------------	-----

EMOZIONE MUSICA

BIGLIETTI CONCERTI Sala dei Ritratti

Ingresso unico	€ 10
----------------------	------

BIGLIETTI CONCERTI Teatro dell'Aquila

Ingresso unico	€ 12 speciale studenti € 5**
----------------------	------------------------------

** escluso concerto del 01/01

BIGLIETTI CONCERTO 01/01

Settore A	€ 16
Settore B	€ 12
Settore C	€ 10

ABBONATI STAGIONE MUSICALE

Gli abbonati GMI hanno diritto all'ingresso libero per tutti i concerti in abbonamento tranne ai concerti sinfonici al Teatro dell'Aquila del 17/11, 01/01, 15/03, 05/04 (€ 10 con prenotazione obbligatoria)

ABBONAMENTI

Ridotti (da 13 a 25 anni)	€ 25
Ordinari (da 26 a 50 anni)	€ 50
Sostenitori (oltre i 50 anni)	€ 100
Benemeriti (senza limiti d'età)	€ 500

Ingresso libero fino ai 12 anni

Gli abbonamenti si ricevono preferibilmente presso la segreteria in via V. D'Oleggio, 58 - Casa della Musica (lun-ven ore 16.30 - 19.00). È possibile abbonarsi anche alla biglietteria della Sala almeno mezz'ora prima del concerto.
Segreteria: gmi.fermo@gmail.com
accademiamusicale.fermo@gmail.com
Sala del Concerto (nel giorno dello spettacolo) 347.6529970

* riduzione valida per studenti, giovani fino ai 25 anni,
e pensionati sopra i 65 anni



ORARI BIGLIETTERIA

da martedì a sabato
9.30 / 12.30 e 16.30 / 19.30
lunedì e domenica chiuso

nei giorni dello spettacolo
fino all'inizio dello stesso
nei giorni festivi di spettacolo
da un'ora prima dello stesso

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Biglietteria del Teatro
tel. 0734.284295
www.fermocultura.it
biglietteriateatro@comune.fermo.it

seguici su 
Visit Fermo
Teatro dell'Aquila di Fermo

OTTOBRE 2019

Sabato 19

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
IL PICCOLO SOGNATORE
 con Chiara Postacchini, Chiara Laureti
 scritto e diretto da Chiara Casali

Venerdì 25

Teatro dell'Aquila, ore 21
**JOHNNY GREENWOOD
 PER ARTE PRO ARTE**
 Concerto di beneficenza per la tutela del
 Patrimonio Artistico danneggiato dal sisma

Venerdì 25 e sabato 26

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
**LA SINDROME DEL TERZO
 PANINO**
 di e con Gianluca Marinangeli

Giovedì 31

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
LA MORTE ROSSA
 con Mirco Abbruzzetti, Beatrice Nori
 Simona Ripari

NOVEMBRE 2019

Venerdì 1

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
LA MORTE ROSSA
 con Mirco Abbruzzetti, Beatrice Nori
 Simona Ripari

Giovedì 7

Teatro dell'Aquila, ore 17
TURANDOT
 di Giacomo Puccini
 direttore d'orchestra Pietro Rizzo
 regia Pier Luigi Pizzi
 Anteprema prelaazione per le scuole

Sabato 9

Teatro dell'Aquila, ore 21
TURANDOT
 di Giacomo Puccini
 direttore d'orchestra Pietro Rizzo
 regia Pier Luigi Pizzi

Domenica 10

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
QUEI DUE SUL TRAM
 di Dino Armas
 con Monica Hutton, Guido Sproccati
 Gianluca Marinangeli, Stefano Duo
 regia di Monica Hutton

Venerdì 15 e sabato 16

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Giampiero Ingrassia, Fabio Canino
 e Belia Martini in
**LA PICCOLA BOTTEGA
 DEGLI ORRORI**
 regia Piero di Blasio

Sabato 16

Teatro Nuovo di Capodarco, 21.15
**AVVENTURE
 STRAORDINARIE**
 con Marco Tombolini, Kevin Pizzi
 scritto e diretto da Marco Renzi

Domenica 17

Teatro dell'Aquila, ore 17
EROICA
 FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana
 Francesco Di Rosa - oboe
 direttore Alessandro Cadario

Sabato 23

Teatro Nuovo di Capodarco, 21.15
CON DAVANTI IL MARE
 con Cinzia Damassa, Nicola Grottole, Federico Vitali
 regia di Luca Guerini

Domenica 24

Teatro dell'Aquila, ore 17
 Gran Galà apertura del Natale di Fermo
UP & DOWN
 con Paolo Ruffini
 Evento di chiusura del Grand Tour delle Marche

Mercoledì 27

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Dario Cassini in
FACCIO DEL MIO PEGGIO

Sabato 30

Teatro dell'Aquila, ore 21
CONCERTO LIRICO SINFONICO
 Orchestra del Conservatorio "G.B. Pergolesi"

DICEMBRE 2019

Martedì 3 e mercoledì 4

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Alessio Boni e Serra Yilmaz in
DON CHISCIOTTE
 regia Alessio Boni, Roberto Aldorasi
 Marcello Prayer

Sabato 7

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
TARANTINO'S
 con Gaia Dellisanti

Domenica 8

Sala dei Ritratti, ore 17
LENKA PETROVIC arpa

Mercoledì 11 e giovedì 12

Biblioteca Civica, ore 21
 Saverio Marconi in
**MONSIEUR IBRAHIM
 E I FIORI DEL CORANO**
 un racconto di Gabriela Eleonori
 e Saverio Marconi
 fuori abbonamento

Sabato 14

Teatro dell'Aquila, ore 9
**THE IMPORTANCE OF BEING
 EARNEST**
 teatro in lingua inglese per le scuole

Teatro dell'Aquila ore 21

**XXIV STAGE
 INTERNAZIONALE DEL
 SASSOFONO concerto**

Domenica 15

Sala dei Ritratti, ore 17
QUINTETTO EISMOS frati
 dalla JuniOrchestra dell'Accademia di S.Cecilia

Martedì 17 e mercoledì 18

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Massimo Lopez e Tullio Solenghi in
**MASSIMO LOPEZ &
 TULLIO SOLENGHI SHOW**
 con la Jazz Company

Domenica 22

Teatro dell'Aquila, ore 17
**CONCERTO DELLA BANDA
 DELL'AERONAUTICA
 MILITARE ITALIANA**
 direttore M° Patrizio Esposito

Domenica 29

Sala dei Ritratti, ore 17
VALERIA STURBA theremin

GENNAIO 2020

Mercoledì 1

Teatro dell'Aquila, ore 17
**CONCERTO PER IL
 NUOVO ANNO**
 FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana
 direttore David Crescenzi

Domenica 5

Teatro dell'Aquila, ore 17
 Cesare Bocci e Tiziana Foschi in
PESCE D'APRILE
 regia Cesare Bocci e Peppino Mazzotta
 fuori abbonamento

Domenica 12

Sala dei Ritratti, ore 17
**RAFFIGURAZIONE
 DELLE COSE INVISIBILI**
 Guitalian Quartet - chitarre

Domenica 19

Sala dei Ritratti, ore 17
SAE YOON CHON pianoforte

Martedì 21 e mercoledì 22

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Arturo Muselli, Francesco Pannofino
 Paola Minaccioni e Giorgio Marchesi in
MINE VAGANTI
 di Ferzan Ozpetek

Domenica 26

Sala dei Ritratti, ore 17
ILJA KIM pianoforte

da **Martedì 28 a Giovedì 30**

Teatro dell'Aquila, ore 10

PINOCCHIO

TIR - Teatrìnrete

FEBBRAIO 2020

Sabato 1

Teatro dell'Aquila, ore 21

Famile Flöz in

HOTEL PARADISO

Domenica 2

Teatro dell'Aquila, ore 17

Famile Flöz in

HOTEL PARADISO

Giovedì 6

Teatro dell'Aquila, ore 17

CARMEN

di Georges Bizet

direttore d'orchestra Beatrice Venezi

regia Paul-Émile Fourny

Anteprima prelazone per le scuole

Sabato 8

Teatro dell'Aquila, ore 21

CARMEN

di Georges Bizet

direttore d'orchestra Beatrice Venezi

regia Paul-Émile Fourny

Domenica 9

Sala dei Ritratti, ore 17

SERGEY DOGADIN violino

Mercoledì 12

Teatro dell'Aquila, ore 10

MUSI LUNGHI E NERVI TESI

TIR - Teatrìnrete

Domenica 16

Teatro dell'Aquila, ore 17

ALESSANDRO BARICCO

legge **NOVECENTO**

fuori abbonamento

MARZO 2020

Domenica 1

Sala dei Ritratti, ore 17

**GIOVANI TALENTI
MARCHIGIANI**

Melissa Galosi - pianoforte

Federico Bracalente - violoncello

Mercoledì 4

Teatro dell'Aquila, ore 10

IL PICCOLO PRINCIPE

Orchestra del Conservatorio "G.B. Pergolesi"

in coll. con TIR - Teatrìnrete

Domenica 8

Sala dei Ritratti, ore 17

DAVID IRIMESKU pianoforte

Martedì 10 e mercoledì 11

Teatro dell'Aquila, ore 21

Ale e Franz in

**Romeo & Giulietta
NATI SOTTO CONTRARIA
STELLA**

drammaturgia e regia Leo Muscato

Domenica 15

Teatro dell'Aquila, ore 17

**NUOVI TALENTI
BEETHOVEN 250**

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

Jevgēnijs Čepoveckis violino

Giovedì 19

Teatro dell'Aquila, ore 17

L'ITALIANA IN ALGERI

di Gioachino Rossini

direttore d'orchestra Vincenzo Milletari

regia Cecilia Ligorio

Anteprima prelazone per le scuole

Sabato 21

Teatro dell'Aquila, ore 21

L'ITALIANA IN ALGERI

di Gioachino Rossini

direttore d'orchestra Vincenzo Milletari

regia Cecilia Ligorio

Domenica 22

Sala dei Ritratti, ore 17

CHRISTIAN SOMMERFELT
pianoforte

Martedì 24 e mercoledì 25

Teatro dell'Aquila, ore 21

Massimo Popolizio e Maria Paiato in

UN NEMICO DEL POPOLO

regia Massimo Popolizio

Venerdì 27

Teatro dell'Aquila, ore 19

XIII FESTA DEL TEATRO

Domenica 29

Sala dei Ritratti, ore 17

QUATUOR TCHALIK archi

Martedì 31

Teatro dell'Aquila, ore 10

AVVENTURE STRAORDINARIE

TIR - Teatrìnrete

APRILE 2020

Mercoledì 1

Teatro dell'Aquila, ore 10

AVVENTURE STRAORDINARIE

TIR - Teatrìnrete

Giovedì 2

Teatro dell'Aquila, ore 21

GHOST IL MUSICAL

regia Federico Bellone

musica e testi Dave Stewart e Glen Ballard

fuori abbonamento

Domenica 5

Teatro dell'Aquila, ore 17

**MUSICA PER IMMAGINI
DA FELLINI A KUBRIK**

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

sassofono e direzione Federico Mondelci

Domenica 19

Teatro dell'Aquila, ore 18

**I SOLISTI E L'ORCHESTRA del
Conservatorio "G.B. Pergolesi"**

Domenica 26

Sala dei Ritratti, ore 18

DA ROSSINI A RACHMANINOV

Tatiana Kuindzhi - soprano

Ludmila Golub - pianoforte

Martedì 28

Teatro dell'Aquila, ore 10

APRITE I VOSTRI OCCHI

Compagnia della Marca

in coll con TIR - Teatrìnrete

MAGGIO 2020

Martedì 12 e mercoledì 13

Teatro dell'Aquila, ore 9, 11 e 14.30

RIGOLETTO. I misteri del teatro

progetto Opera Domani - XXIV edizione

riservato alle scuole dell'obbligo

Sabato 30

Teatro dell'Aquila, ore 21

**CONCORSO VIOLINISTICO
INTERNAZIONALE**

"A. POSTACCHINI"

Concerto dei Vincitori

GIUGNO 2020

Sabato 6

Teatro dell'Aquila, ore 21.30

**CONCERTO DELLA BANDA
CITTÀ DI FERMO**

diretta dal compositore Giancarlo Aquilanti

Domenica 7

Teatro dell'Aquila, ore 21.30

CONCERTO FINALE

diretto dagli allievi della Libera Accademia DAS

LEGENDA



EMOZIONE OPERA



EMOZIONE PROSA



EMOZIONE MUSICA



EMOZIONE YOUNG



TEATRO DI CAPODARCO



CITTÀ DI FERMO

fer
mo

A PLACE for



FONDAZIONE
RETE LIRICA DELLE MARCHE



associazione
marchigiana
attività teatrali



FONDAZIONE ORCHESTRA
REGIONALE DELLE MARCHE



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO